



MONITOR - RIFIUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La disciplina di settore del servizio di gestione dei rifiuti nella Provincia Autonoma di Trento ha definito differenti livelli organizzativi: è stato individuato un ambito territoriale coincidente con la provincia per le fasi di trasporto, trattamento e recupero dei rifiuti mentre i servizi a monte della filiera sono gestiti all'interno di bacini di raccolta di dimensioni non inferiori rispetto a quelle delle aree servite da un gestore unico al momento dell'entrata in vigore della normativa. Attualmente sono stati delimitati 12 bacini di raccolta in corrispondenza con le valli: le scelte del legislatore, quindi, hanno coniugato efficienza del servizio e peculiarità del territorio.

L'assetto gestionale risulta coerente con quanto predisposto dalla disciplina del settore: i 13 affidamenti rilevati si riferiscono alle 12 comunità di valle della provincia. Per i bacini di dimensioni più piccole in termini di bacino d'utenza, si rileva la prevalenza di affidamenti tramite procedura ad evidenza pubblica; diversamente, i comuni più grandi sono interessati dalle gestioni *in house providing*. I gestori presenti sul territorio sono in prevalenza di medie dimensioni e risultano attivi nel solo settore dell'igiene urbana. La numerosità dei gestori, quasi pari a quella di affidamenti e bacini di raccolta, potrebbe segnalare difficoltà nello sfruttamento delle economie di scala da parte dei gestori, alimentate, in parte, anche dalle caratteristiche del territorio che rendono meno agevole la gestione del servizio.

L'attuale quadro gestionale descrive uno scenario efficiente per il settore dei rifiuti nella Provincia Autonoma di Trento, confermato dal comportamento virtuoso sotto il profilo della produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Il presente documento è stato predisposto a ottobre 2019 sulla base di informazioni e dati, rilevati sulle gestioni attive esclusivamente nel segmento di igiene urbana, tra febbraio e marzo 2018.

**AMBITI TERRITORIALI
OTTIMALI ED ENTI DI
GOVERNO**



L'assetto organizzativo-istituzionale del servizio rifiuti nella Provincia di Trento è definito in due differenti livelli.

Per le fasi di trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati, viene individuato un ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio provinciale. In riferimento a questo ambito le funzioni di governo sono esercitate dalla Provincia di Trento.

Un secondo livello relativo alla fase di raccolta, corrisponde a più bacini interni al territorio provinciale, di dimensioni non inferiori rispetto a quelle delle aree servite da un gestore unico alla data di entrata in vigore dell'art. 13bis comma 5 della L.P. 3/2006. Le funzioni di governo vengono esercitate dalle Comunità di Valle, qualora il territorio dell'ambito coincida con i relativi confini amministrativi; dagli enti locali (comuni e/o comunità), che le esercitano mediante consorzio ovvero apposito organo individuato con convenzione, qualora il perimetro dell'ambito non coincida con il perimetro della comunità.

**NORMATIVA
PROVINCIALE**

- Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, *Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino.*

**STATO DELLA
PIANIFICAZIONE
D'AMBITO**

4° Aggiornamento del Piano Provinciale di smaltimento dei rifiuti, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2175 del 9 dicembre 2014.

Il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, aggiornato nel 2014, si è posto l'obiettivo di una maggiore concentrazione organizzativo-gestionale del servizio di raccolta rispetto a quella definita a valle della prima applicazione della L.R. 3/2006, proponendo la riorganizzazione dei bacini di raccolta allora vigenti che si riducono da 14 ai 12.

| ATO | Anno di adozione/aggiornamento |
|--|--------------------------------|
| Piano Provinciale di smaltimento dei rifiuti | 2014 |

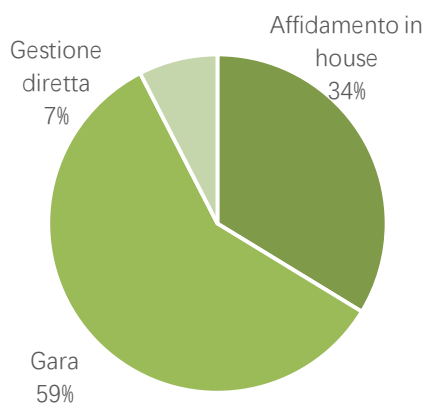
**QUADRO
COMPLESSIVO
DELLE GESTIONI**

La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti mima l'organizzazione dei bacini di raccolta così come definiti dalla normativa del settore: nella sostanza, i 13 affidamenti rilevati, si riferiscono ai territori delle comunità di valle. L'affidamento *in house providing* interessa un numero esiguo di comuni di grandi dimensioni; al contrario, le gestioni affidate a seguito di procedura di gara coinvolgono i bacini di raccolta meno popolosi. La coerenza tra quadro gestionale e contesto normativo ha prodotto bacini d'affidamento di medie dimensioni: ogni gestore serve in media 55.793 abitanti e 18 comuni.

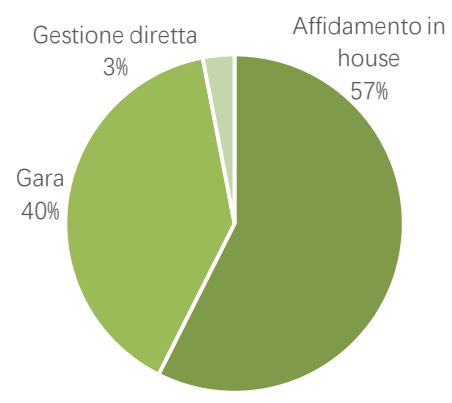
Campione di riferimento: 97% dei comuni, 96% della popolazione regionale

| Gestioni dirette | | Gestioni affidate | | |
|------------------|----------|-------------------|--------|----------|
| Comuni | Abitanti | N. Gestori | Comuni | Abitanti |
| 13 | 15.650 | 9 | 159 | 502.143 |

**MODALITÀ DI
AFFIDAMENTO**



Su base comunale



Su base demografica

**ESTENSIONE
TERRITORIALE
DEGLI
AFFIDAMENTI**

La totalità degli affidamenti rilevati presenta un'estensione territoriale su base intercomunale e, in molti casi, si riscontra la coincidenza tra i comuni parte del bacino dell'affidamento e i confini dei bacini di raccolta.

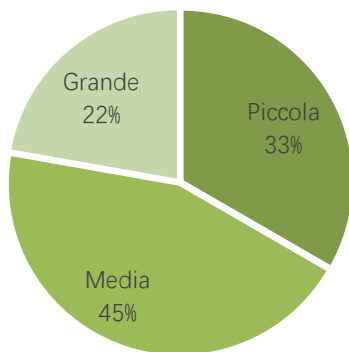
**DURATA MEDIA
DEGLI
AFFIDAMENTI
PER MODALITÀ
DI GESTIONE¹**

La durata media delle gestioni affidate a seguito di gara ad evidenza pubblica, pari a 4 anni, appare relativamente ridotta. Nel caso degli affidamenti in house, la durata, in media oltre 30 anni, si riferisce spesso alla durata della società stessa, così come definita da statuto.

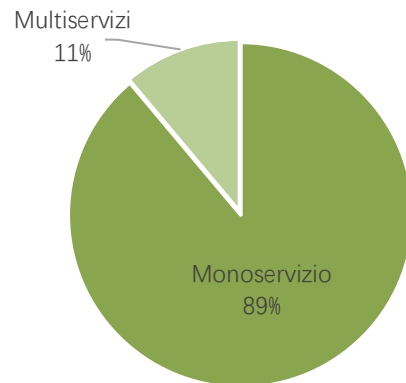
**CARATTERISTICHE
DEI GESTORI**

I gestori rilevati sono in prevalenza di medie dimensioni; ad esclusione di una società, gli operatori sono attivi nel solo settore dei servizi di igiene urbana.

Classe dimensionale



Tipologia di servizio



¹ Le elaborazioni relative alla durata degli affidamenti si basano su un campione di dimensioni ridotte rispetto a quello di riferimento sopra citato.

**PRODUZIONE DEI
RIFIUTI E
RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

La produzione pro capite dei rifiuti presenta un valore inferiore al dato della circoscrizione geografica di riferimento e alla media nazionale; inoltre, la provincia si distingue per il secondo valori più alto di raccolta differenziata, collocandosi tra le eccellenze del territorio sotto il profilo delle performance ambientali.

